

Presidente Anna Frongia Orlandini: "In questo modo vogliamo dare una mano ai pazienti che lottano contro la malattia" Lions e Leo Club donano libri alla biblioteca day hospital oncologico

Testi presenti

Romanzi, libri di storia,
di poesie e gialli

di **Gabriele Grimaldi**

FOLIGNO

■ Lions e Leo Club di Foligno hanno donato libri alla biblioteca del day hospital oncologico dell'ospedale San Giovanni Battista. All'incontro hanno preso parte la presidente **Lions Club** Foligno Anna Frongia Orlandini, il presidente del Leo Club Foligno Alessandro Donati Guerrieri, la socia del Club Giulia Rita Cirinei, la responsabile del servizio di Oncologia Monica Sassi e il direttore medico del presidio ospedaliero, Mauro Zampolini. "Nello spirito del We Serve e con il forte desiderio di capire le tante e diverse realtà - ha spiegato Orlandini - abbiamo fatto visita al reparto di Oncologia per donare libri destinati alla biblioteca del reparto. Non abbiamo incontrato i pazienti, a causa delle misure anti Covid, ma abbiamo immaginato i loro volti e la loro tenacia nella lotta contro la malattia".

La dottoressa Monica Sassi ha ricordato come all'interno del day hospital di Oncologia dell'ospedale sia da tempo attiva la biblioteca Un libro per un sorriso, nata dalla collaborazione dell'associazione Donne Insieme onlus e del Soroptimist Club Valle Umbra. "Romanzi, saggi, libri di storia, di poesie, gialli, fumetti, una quantità di volumi arricchita nel tempo da tante donazioni - ha dichiarato - I pazienti li prendono, li leggono e li rimettono al loro posto, nella libreria, a disposizione di tutti. Ci piace pensare che chi legge riesca a trovare tra quelle pagine qualcosa di sé che non ha ancora scoperto che può essere d'aiuto nell'affrontare le difficoltà". Piena soddisfazione è stata espressa da Mauro Zampolini: "Mi fa molto piacere accogliere questa donazione. Il ruolo delle associazioni e del volontariato deve sempre più essere parte integrante dell'ospedale".



Superficie 21 %



Donazione La consegna dei libri è avvenuta alla presenza anche del direttore medico del presidio ospedaliero, Mauro Zampolini